

## 27. Arsinoe (Shedet, Krokodilopolis)/Kiman Fares

### 27. Arsinoë (Shedet, Krokodilopolis)/Kiman Fares

La città, nota in tutta l'epoca dinastica col nome di Shedet, fu fondata nell'Antico Regno (secondo Diodoro of Sicily dal re Menes = Narmer) ed è considerata la più antica d'Egitto. Shedet continuò ad essere capoluogo del nomo del Fayyum anche in epoca tolemaica col nome di Krokodilopolis prima e di Ptolemais Euergetis poi. A partire dall'epoca romana e bizantina fu chiamata anche Arsinoe. La città si trovava poco a nord del moderno capoluogo Medinet el-Fayyum.

Krokodilopolis era sede del tempio del dio Sobek, fondato all'inizio della XII Dinastia, come dimostrerebbe un monumento raffigurante Amenemhat I (1991-1962 a.C.), ed inserito in un grande temenos più volte ricostruito nell'epoca ramesside, durante la XXVI Dinastia, e in epoca tolemaica, fino a quando, nel III-IV secolo d.C., l'ingresso all'area templare fu ostruito da edifici privati a loro volta obliterati nel V-VI d.C. Epigrafi, monumenti e oggetti, specie di epoca tolemaica, sono stati rinvenuti sparsi sull'area in diversi momenti, a testimonianza della sua continua spoliazione. Ancora poco è noto dell'impianto urbano della città e non è neanche noto se la città di epoca faraonica e quella ellenistica e romana abbiano contiguità spaziale. Incerta è anche l'esatta collocazione del grande tempio di Sobek della XII Dinastia, anche se probabilmente esso era situato nell'area racchiusa del più tardo grande temenos.

Fig.3 - Veduta del Fayyum presso Arsinoe. - View of Fayyum in the nearby of Arsinoe.



Fig.1 - Veduta del sito di Karanis nel Fayyum. - The ruins of Karanis in the Fayyum.



Fig.2 - Il dio coccodrillo Sobek in una raffigurazione su papiro. - The crocodile god Sobek in a drawing on a papyrus.

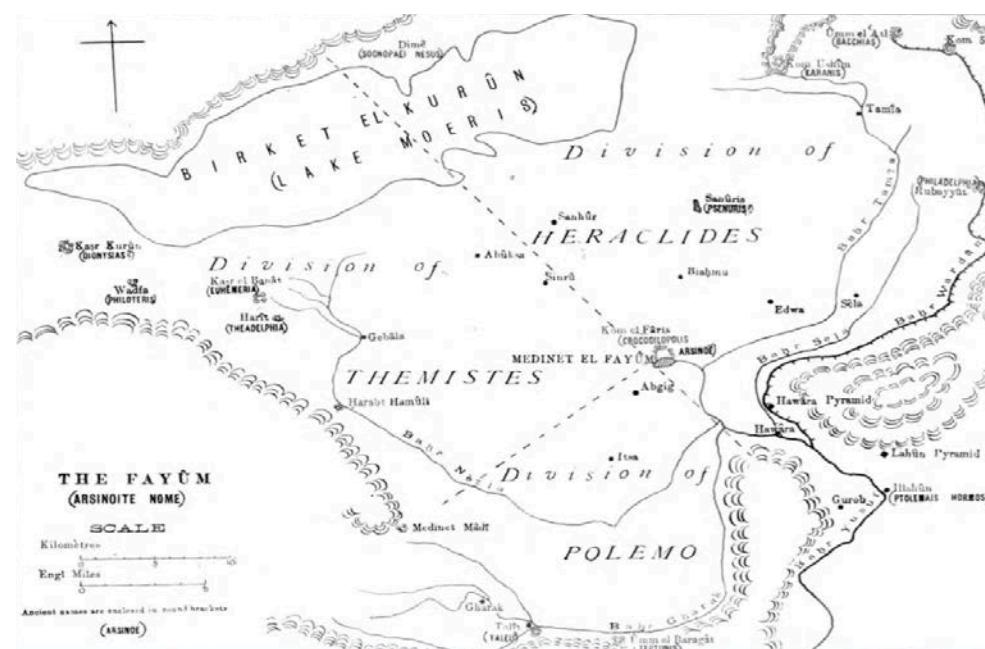


Fig.4 - Mappa del Fayyum. - Map of Fayyum.

The city, known in the Dynastic period with the name of Shedet, was founded in the Old Kingdom (according to Diodorus of Sicily by king Menes = Narmer) and it is considered the oldest city of Egypt. Shedet was the capital of the Fayyum nomos also in the Ptolemaic period, when it achieved the name of Krokodilopolis and, successively, of Ptolemais Euergetis. Since Roman and Byzantine times it was also called Arsinoë. The city was located north of modern Medinat al-Fayyum.

Krokodilopolis was the seat of the Temple of Sobek, apparently founded at the beginning of the 12<sup>th</sup> Dynasty as a monument dedicated by Amenemhat I (1991-1962 BC), was included inside a large temenos, rebuilt several times in the Ramesside period, during the 26<sup>th</sup> Dynasty, in the Ptolemaic Period, until the 3<sup>rd</sup> and 4<sup>th</sup> century AD, when the entrance to the temple area was obstructed by private dwellings, successively obliterated in the 5<sup>th</sup>-6<sup>th</sup> century AD. Epigraphs, monuments and items, especially of the Ptolemaic period, were found spread in the whole archaeological area, due to the continuous spoliation underwent by the city.

The urban layout of the city, and even if the Hellenistic and Roman city was in contiguity with the Dynastic one, is still unknown. Also the exact location of the 12<sup>th</sup> Dynasty Temple of Sobek is uncertain, even though its inclusion into the great temenos seems plausible.

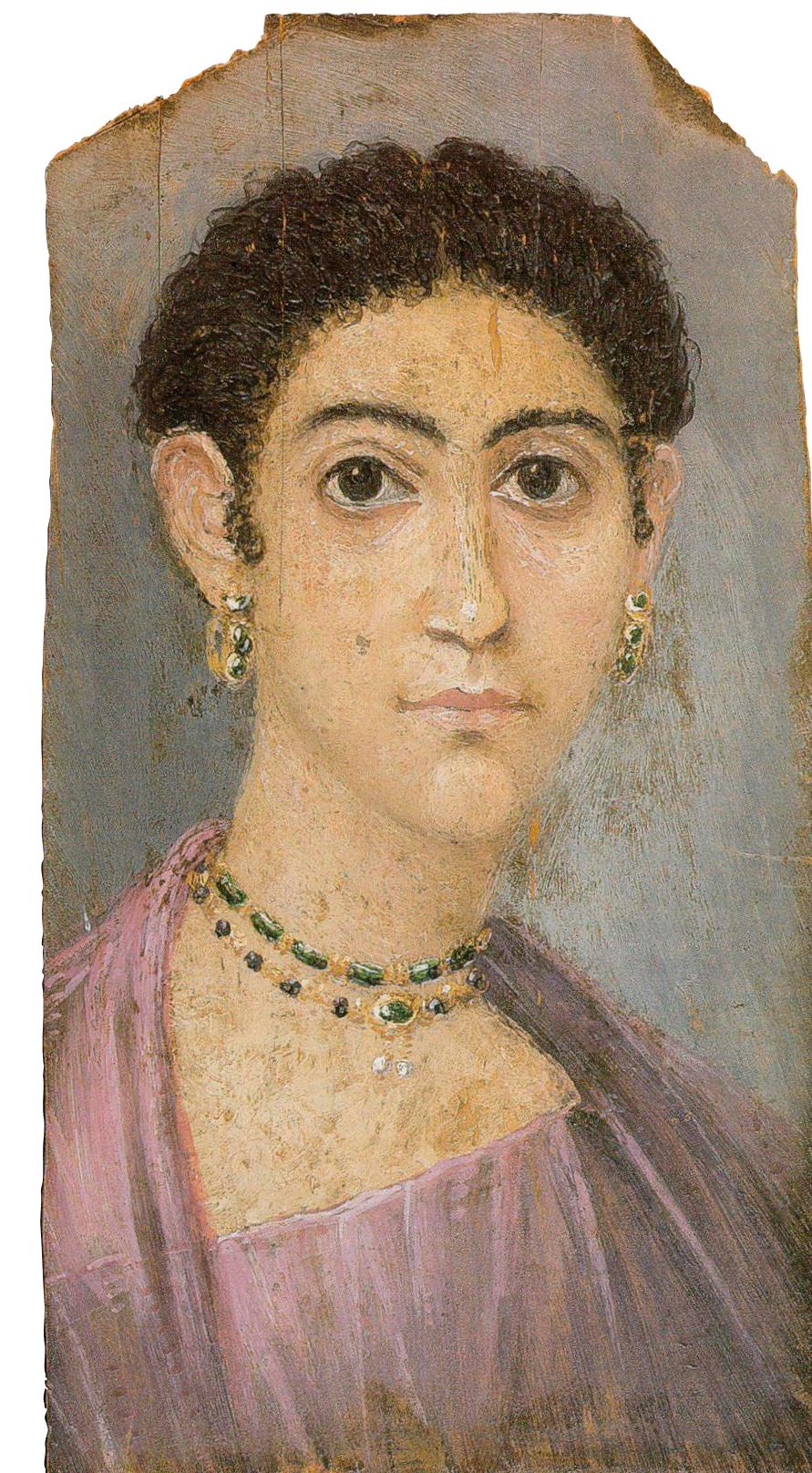


Fig.5 - Ritratto di dama su tavola (170-190 d.C.) - Portait of a Lady 170-190 AD.